



Rassegna Stampa

28 Novembre 2022

Indice

MERCINTRENO - stampa	4
Non solo autisti: all'appello mancano anche 3000 macchinisti ferroviari messengeromarittimo.it 25/11/2022	5
Fermerci: il recente aumento del costo energetico rischia di bloccare il trasporto ferroviario Trasportonline.com 24/11/2022	6
I costi dell'elettricità frenano i treni merci «Aumento del 517% rispetto a due anni fa» Il Secolo XIX 25/11/2022	8
Trasporti merci, mancano 3mila macchinisti Il Sole 24 Ore 25/11/2022	10
Federmerci alarm: the increase in electricity (517% compared to 2020) risks blocking trains portlogisticpress.it 24/11/2022	12
L'energia per alimentare i treni è aumentata del 517% themeditelegraph.com 24/11/2022	13
Il trasporto ferroviario merci è in mezzo al guado, tra PNRR e caro energia ship2shore.it 22/11/2022	14
MERCINTRENO - web	15
Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti notizie.today 27/11/2022	16
Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti Reagisci 1 Msn (Italia) 26/11/2022	17
Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti finanza-24h.com 26/11/2022	19
Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti ilsole24ore.com 26/11/2022	21
Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti Imservizi.it 27/11/2022	23
Caro energia, FerMerci: trasporto ferroviario merci a rischio blocco Trasporti-Italia.com 23/11/2022	24
Il Gruppo FS a MercinTreno Nella sede del Cnel l'appuntamento annuale tra i maggiori player del settore ferroviario fsnews.it 23/11/2022	26
Per l'energia per il trasporto ferroviario +517% messengeromarittimo.it 23/11/2022	28
Fermerci in allarme per il caro bollette supplychainitaly.it 23/11/2022	29
Carta (FerMerci): "Il recente aumento del costo energetico rischia di bloccare il trasporto ferroviario merci" shipmag.it 23/11/2022	30

Energy prices main concern in Italy, but there are other risks looming RailFreight.com 28/11/2022	31
Energia: Fermerci, balzo costi del 517%, rischio blocco Ansa.it 23/11/2022	31
FerMerCi, l'aumento del costo dell'energia rischia di bloccare il trasporto ferroviario merci isr.informare.it 23/11/2022	32
SCENARIO TRASPORTO FERROVIARIO INDUSTRIA FERROVIARIA	33
Il trasporto ferroviario delle merci tra sfida energetica e PNRR: chiusa l'edizione 2022 di Mercintreno Trasporti-Italia.com 25/11/2022	34
CARGO TRENI, TIMORI PER IL CARO BOLLETTE MF (ITA) 25/11/2022	36
Mercintreno: semplificazione e cultura sicurezza a beneficio cargo ferroviario FerPress.it 23/11/2022	37
Mercintreno: Giachino, sviluppo e crescita trasporto merci grande urgenza per Paese FerPress.it 23/11/2022	38
Mercintreno: FerCargo, serve un "patto per le mercintreno" come obiettivo del Paese FerPress.it 23/11/2022	39
Il settore ferroviario non viene considerato energivoro messaggeromarittimo.it 23/11/2022	40
FerCargo chiede "un patto per le mercintreno" per lo sviluppo del sistema in un contesto intermodale Trasporti-Italia.com 23/11/2022	44
Merci su ferrovie al ralenti ma arriva il bonus Il Sole 24 Ore 24/11/2022	46
In tempo per Mercintreno 2022 nasce la confederazione del Cargo Ferroviario supplychainitaly.it 22/11/2022	47
Costi energetici, Pnrr, digitalizzazione: gli operatori della logistica ferroviaria a confronto Trasporti-Italia.com 21/11/2022	48
Mercintreno: coordinare lavori Pnrr o danni a traffico Ansa.it 21/11/2022	50
MercInTreno 2022: speaker della logistica ferroviaria a confronto il 23 novembre FerPress.it 21/11/2022	51
SCENARIO TRASPORTI E LOGISTICA	53
I costi esplodono e senza contributi la ferrovia merci non ha futuro trasportoeuropa.it 24/11/2022	54

MERCINTRENO - STAMPA



Non solo autisti: all'appello mancano anche 3000 macchinisti ferroviari



Da Fermerci la proposta di un piano nazionale per il reclutamento e la formazione di giovani ROMA - La logistica senza autisti è ferma. E l'allarme è lanciato ormai da mesi: nei prossimi anni in Europa mancheranno quasi un milione di camionisti. Ma l'emergenza si allarga dalla strada alla ferrovia. Fermerci dal forum di Mercintreno dei giorni scorsi fa sapere che da tempo è lamentata la carenza di addetti alla circolazione ferroviaria, in particolare macchinisti, stimata in circa 3 mila professionisti. Nonostante la disoccupazione giovanile diffusa in Italia, dicono ancora da Fermerci, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale. Ecco perchè viene lanciata la proposta per un piano nazionale per il reclutamento e la formazione di g...



Fermerci: il recente aumento del costo energetico rischia di bloccare il trasporto ferroviario



24 Nov 2022



L'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Presidente di FerMerci, Clemente Carta, lancia l'allarme durante i lavori del Forum Mercintreno 2022: "Il costo dell'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci, rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020".

FerMerci continua con il coinvolgimento degli stakeholder, annunciando l'adesione di "Assorotabili", come associato aggregato. Quest'ultima rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di leasing/asset management e i manutentori di locomotive

operanti in Italia. Assorotabili è uno stakeholder necessario nelle prossime sfide per affrontare tutte le tematiche tecniche ed operative connesse al servizio ferroviarie; tra queste la sfida dell'ERTMS connessa al "Piano Accelerato" di RFI, le nuove normative internazionali del settore, le innovazioni tecnologiche al servizio del trasporto merci.

Il 24 Novembre 2022, inoltre, si svolgerà il primo appuntamento di "FerMerci In Formazione". L'iniziativa prevista dalle ore 9,30 alle ore 13.30, presso la sede del CNEL in Roma. L'evento, in collaborazione con il Forum MercinTreno, si svolgerà a margine dello stesso, al fine di coinvolgere nelle tematiche della Formazione tutti gli stakeholders della logistica ferroviaria. In questa occasione, l'Associazione proporrà a tutti gli stakeholders un "Patto per la formazione del personale di esercizio nel trasporto ferroviario merci". Il settore lamenta da molto tempo la carenza di addetti, stimato in circa 3000 unità, e nonostante la disoccupazione giovanile diffusa nel Paese, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale.

Fonte: FERMERCI



STRISCIUGLIO (FS-MERCITALIA): «SERVE PIÙ CERTEZZA SUGLI INCENTIVI»

I costi dell'elettricità frenano i treni merci «Aumento del 517% rispetto a due anni fa»

L'allarme di Autorità dei Trasporti e associazioni di categoria: «Il governo estenda gli sconti sui canoni di utilizzo della rete»

Alberto Quarati / GENOVA

L'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci rischia di bloccare il settore, gli interventi previsti nel decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti: «Si consideri che l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020». A lanciare l'allarme è Clemente Carta, presidente della Fermerci, l'associazione che mette insieme tutti gli operatori della logistica su rotaia, parlando al Forum Mercintreno organizzato questa settimana al Cnel.

L'analisi è peraltro confermata anche da Nicola Zaccheo, presidente dell'Autorità di Regolazione dei trasporti, secondo cui «il costo unitario medio è cresciuto di 4,5 volte da settembre 2020 al settembre 2022». Per un settore che, per dirla con le parole di Giampiero Strisciuglio, amministratore delegato della Mercitalia, il braccio logistico delle Ferrovie dello Stato, manca «di ability to pay», cioè non ha la capacità di assolvere i propri impegni economici tramite adeguate risorse di reddito, si tratta di una vera e propria mazzata.

A proporre qualche rimedio, è la stessa Art: tra le proposte di Zaccheo, va «efficitato il processo e la modalità di acquisto dell'ener-

gia elettrica» da parte della Rete ferroviaria italiana, trovando strumenti per garantire acquisti legati in misura minore alla volatilità del prezzo, e poi migliorare

i sistemi di trasformazione che producono l'energia per la trazione ferroviaria, minimizzando le dispersioni di energia nella fase dell'erogazione del servizio, utilizzando reti intelligenti, luci a led, lavorando sulla cogenerazione di energia e sui carburanti alternativi. Zaccheo suggerisce l'installazione di impianti fotovoltaici lungo la rete.

Questo nel lungo termine, ma nel breve le 29 imprese autorizzate chiedono alla politica interventi immediati: da qui la richiesta di un ulteriore intervento sui canoni che le imprese devono pagare a Rfi: oggi nel decreto Aiuti-bis sono previste misure per 15 milioni (intervenendo sulla componente B della tariffa, quella legata al mercato), ma secondo Carta il vero problema è il 2023, perché la misura arriva solo fino a dicembre, mentre le previsioni economiche per il prossimo anno sono nefaste.

Gli spazi ci sarebbero: «Per tutto il 2023 - spiega Andrea Giuricin, dell'Università Bicocca di Milano - l'Unione europea consente agli Stati di agire sulla componente B senza che questa

operazione sia considerata aiuto di Stato». Strisciuglio suggerisce di rendere strutturale il Ferrobonus, per dare certezze a un settore che più di altri patisce le oscillazioni del mercato. Per la politica c'era Michele Deidda (Fdi), presidente commissione Trasporti alla Camera, che ha promesso «una politica di lungo periodo che abbandoni le scelte miopi del passato». —



► 25 novembre 2022



Il porto di Genova con il Parco ferroviario della Rugna, alle spalle della Lanterna



Trasporti merci, mancano 3mila macchinisti

FerMerci

Le imprese ferroviarie: serve un piano di reclutamento e formazione del personale

Marco Morino

Dopo l'allarme sul caro energia lanciato mercoledì al forum Mercintreno dalle imprese ferroviarie del trasporto merci (si veda Il Sole 24 Ore di ieri) ora si apre un nuovo fronte: quello dell'occupazione. FerMerci, l'associazione che raggruppa i principali operatori del cargo ferroviario attivi in Italia (tra cui Mercitalia del Gruppo Fs, Hupac, Medlog e Medway del gruppo Msc, Rail traction company del gruppo Autobrennero), propone al governo di lanciare un grande piano nazionale per il reclutamento e la formazione di giovani macchinisti. Spiega FerMerci: «Il settore lamenta da tempo la carenza di addetti alla circolazione ferroviaria, in particolare macchinisti, stimata in circa 3mila unità e, nonostante la disoccupazione giovanile diffusa in Italia, sono ancora in-

adeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale». Secondo FerMerci, l'orizzonte temporale di questo piano dovrebbe essere il prossimo triennio.

In Europa, nel settore ferroviario, l'invecchiamento della forza lavoro continua a rappresentare una preoccupazione, soprattutto per Spagna, Grecia e Italia, dove oltre il 50% dei lavoratori ha più di 50 anni e gli occupati under 30 rappresentano meno del 5% del totale. Oggi in Italia la quota di mercato del cargo ferroviario è dell'11,9%, al di sotto della media europea (16,8%), assai inferiore al dato della Svizzera e dell'Austria (intorno al 35%) e molto più bassa di quella degli Stati Uniti (46%).

Tuttavia, l'Unione europea punta

moltissimo sullo sviluppo del cargo ferroviario, per ridurre il numero di Tir in circolazione sulle strade d'Europa e trasferire dalla gomma al ferro i maggiori volumi possibili di merci sulle distanze superiori ai 300 chilometri. È ragionevole pensare che, nonostante le difficoltà del momento, il settore del cargo ferroviario sia destinato a crescere nei prossimi anni. Da qui la ricerca di nuovo personale. Dice ancora FerMerci: «Accanto al re-

clutamento c'è il problema della formazione. Un macchinista, per essere formato e diventare operativo, richiede un percorso che va dai 6 ai 9 mesi. Oggi dobbiamo iniziare a investire sulle risorse che dovranno essere pronte al momento della ripresa economica. Serve un investimento che orienti i giovani verso i settori che possono garantire una piena occupazione. La formazione è un investimento anticiclico». Nel Pnrr il sostegno all'occupazione giovanile è presente in maniera trasversale in tutte

le missioni. Le imprese ferroviarie però fanno un passo in più e propongono la sottoscrizione di un piano straordinario per la formazione e assunzione del personale di esercizio nella logistica ferroviaria, con il sostegno dei ministeri dei Trasporti e del Lavoro. FerMerci propone inoltre, come misura di incentivo alla formazione e assunzione del personale, un contributo economico, in forma di voucher, da erogare direttamente agli aspiranti ferrovieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VOUCHER
FerMerci
propone un
contributo
economico da
erogare agli
aspiranti
ferrovieri**



► 25 novembre 2022



Merchi in treno. Un convoglio di Medway, la compagnia cargo di Msc (Aponte)



Federmerci alarm: the increase in electricity (517% compared to 2020) risks blocking trains

Reading time: minute Rome - "The cost of the increase in electricity for the rail transport of goods risks blocking the sector, the aid provided for in the Aid Decree bis does not compensate for the increases which are 517% compared to 2020".

This new alarm was raised by the President of FerMerci, Clemente Carta, during the work of the Mercintreno 2022 Forum, while FerMerci continues to involve its stakeholders, most recently with the participation of "Assorotabili", as an associated associate.

"Assorotabili" represents freight locomotive builders, leasing/asset management companies and locomotive maintainers operating in Italy.

It is therefore a necessary stakeholder in the upcoming challenges to address all the technical and operational issues connected to the railway service; among these the challenge of ERTMS connected to RFI's "Accelerated Plan", the new international regulations, the technological innovations at the service of freight transport.

Or since this morning 24 November 2022 the first appointment of "FerMerci In Formazione" has been taking place at the CNEL headquarters in Rome.

The event, in collaboration with the MercinTreno Forum, aims to involve all railway logistics stakeholders in training.

Today the Association will propose to all stakeholders an "Agreement for the training of operating personnel in rail freight transport".

The sector has been complaining for a long time of the shortage of employees, estimated at 3,000 units, and despite widespread youth unemployment in the country, the regulatory instruments necessary to support the training of new personnel are still inadequate.



L'energia per alimentare i treni è aumentata del 517%



L'allarme di Fermerci

Clemente Carta, presidente della FerMerchi, l'associazione che riunisce gli operatori cargo ferroviari pubblici e privati, ieri al Forum Mercintreno 2022 ha lanciato l'allarme: "Il costo dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci rischia di bloccare il settore"

24 Novembre 2022 alle 10:36 1 minuto di lettura

Roma – Clemente Carta, presidente della FerMerchi, l'associazione che riunisce gli operatori cargo ferroviari pubblici e privati, ieri al Forum Mercintreno 2022 ha lanciato l'allarme: "Il costo dell'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci, rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020".

La FerMerchi continua con il coinvolgimento dei soggetti interessati, annunciando l'adesione della Assorotabili, come associato aggregato. Quest'ultima associazione rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di noleggio e gestione dei mezzi e i manutentori di locomotive operanti in Italia.

La Assorotabili è uno stakeholder necessario nelle prossime sfide per affrontare tutte le tematiche tecniche ed operative connesse al servizio ferroviarie; tra queste la sfida del sistema di segnalazione unico europeo (Ermts) connessa al Piano Accelerato della Rete ferroviaria italiana, le nuove normative internazionali del settore, le innovazioni tecnologiche al servizio del trasporto merci.



Il trasporto ferroviario merci è in mezzo al guado, tra PNRR e caro energia

Se non sei abbonato, abbonati adesso. Se hai un abbonamento attivo, accedi con le tue credenziali. Uso responsabile dei dati

Noi e i nostri partner trattiamo i tuoi dati personali, ad esempio il tuo indirizzo IP, utilizzando tecnologie quali i cookie, per memorizzare e accedere alle informazioni sul tuo dispositivo. Ciò è finalizzato a pubblicare annunci e contenuti personalizzati, valutare pubblicità e contenuti, analizzare gli utenti e sviluppare il prodotto. Puoi scegliere chi utilizza i tuoi dati e per quali scopi.

Con il tuo consenso, vorremmo anche: raccogliere informazioni sulla tua posizione geografica, con un'approssimazione di qualche metro,

Identificare il tuo dispositivo, scansionandolo attivamente alla ricerca di caratteristiche specifiche (impronte digitali). Approfondisci come vengono elaborati i tuoi dati personali e imposta le tue preferenze nella sezione dettagli. Puoi modificare o ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento dalla Dichiarazione sui cookie.

Utilizziamo dei cookie tecnici necessari per rendere fruibile il sito web abilitandone funzionalità di base quali la navigazione sulle pagine e l'accesso alle aree protette. In linea con le preferenze manifestate dall'Utente e con i consensi dallo stesso prestati, i cookie possono essere inoltre utilizzati per analizzare il traffico sul nostro sito web, per personalizzare contenuti ed annunci e per fornire funzionalità dei social media, condividendo informazioni sul modo in cui l'Utente utilizza il nostro sito con i nostri partner. Tali soggetti, che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, potrebbero combinare le informazioni ricevute con altre informazioni che l'Utente ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi.

Cliccando su "Accetta tutti", l'Utente accetta di memorizzare tutti i cookie sul dispositivo per le finalità sopra indicate.

Cliccando su "Personalizza" l'Utente può gestire direttamente le proprie preferenze selezionando i singoli cookie desiderati e le terze parti destinatarie della condivisione di informazioni sopra indicata. Cliccando su "Rifiuta" o sulla "X" posizionata in alto a destra in questo banner l'Utente rifiuta tutti i cookie con la sola eccezione dei cookie tecnici. La chiusura del presente banner comporta il permanere delle impostazioni di default e dunque la continuazione della navigazione in assenza di cookie o altri sistemi di tracciamento ad esclusione di quelli tecnici indispensabili per una corretta visualizzazione della pagina.

Dal Forum di MercinTreno 2022 FerMerci denuncia: "Aumento del 500% del costo dell'energia rischia di bloccare il settore". FerCargo invita gli stakeholder all'unità per "rappresentare gli interessi del settore come interessi del Paese". Treu invita al coraggio nel puntare sull'intermodalità: "Se non ora, quando?"

MERCINTRENO - WEB



Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti



Il Sole 24 Ore 1 giorno fa

Dopo l'allarme sul caro energia lanciato mercoledì al forum Mercintreno dalle imprese ferroviarie del trasporto merci ora si apre un nuovo fronte: quello dell'occupazione. FerMerci, l'associazione che raggruppa i principali operatori del cargo ferroviario attivi in Italia (tra cui Mercitalia del Gruppo Fs, Hupac, Medlog e Medway del gruppo Msc, Rail traction company del gruppo Autobrennero), propone al governo di lanciare un grande piano nazionale per il reclutamento e la formazione di giovani macchinisti. Spiega FerMerci: «Il settore lamenta da tempo la carenza di addetti alla circolaz...

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.



Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti Reagisci | 1

Dopo l'allarme sul caro energia lanciato mercoledì al forum Mercintreno dalle imprese ferroviarie del trasporto merci ora si apre un nuovo fronte: quello dell'occupazione. FerMerci, l'associazione che raggruppa i principali operatori del cargo ferroviario attivi in Italia (tra cui Mercitalia del Gruppo Fs, Hupac, Medlog e Medway del gruppo Msc, Rail traction company del gruppo Autobrennero), propone al governo di lanciare un grande piano nazionale per il reclutamento e la formazione di giovani macchinisti.

Spiega FerMerci: «Il settore lamenta da tempo la carenza di addetti alla circolazione ferroviaria, in particolare macchinisti, stimata in circa 3mila unità e, nonostante la disoccupazione giovanile diffusa in Italia, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale». Secondo FerMerci, l'orizzonte temporale di questo piano dovrebbe essere il prossimo triennio.

In Europa, nel settore ferroviario, l'invecchiamento della forza lavoro continua a rappresentare una preoccupazione, soprattutto per Spagna, Grecia e Italia, dove oltre il 50% dei lavoratori ha più di 50 anni e gli occupati under 30 rappresentano meno del 5% del totale. Oggi in Italia la quota di mercato del cargo ferroviario è dell'11,9%, al di sotto della media europea (16,8%), assai inferiore al dato della Svizzera e dell'Austria (intorno al 35%) e molto più bassa di quella degli Stati Uniti (46%).

Tuttavia, l'Unione europea punta moltissimo sullo sviluppo del cargo ferroviario, per ridurre il numero di Tir in circolazione sulle strade d'Europa e trasferire dalla gomma al ferro i maggiori volumi possibili di merci sulle distanze superiori ai 300 chilometri. È ragionevole pensare che, nonostante le difficoltà del momento, il settore del cargo ferroviario sia destinato a crescere nei prossimi anni. Da qui la ricerca di nuovo personale.

Dice ancora FerMerci: «Accanto al reclutamento c'è il problema della formazione. Un macchinista, per essere formato e diventare operativo, richiede un percorso che va dai 6 ai 9 mesi. Oggi dobbiamo iniziare a investire sulle risorse che dovranno essere pronte al momento della ripresa economica. Serve un investimento che orienti i giovani verso i settori che possono garantire una piena occupazione. La formazione è un investimento anticiclico». Nel Pnrr il sostegno all'occupazione giovanile è presente in maniera trasversale in tutte le missioni.

Le imprese ferroviarie però fanno un passo in più e propongono la sottoscrizione di un piano straordinario per la formazione e assunzione del personale di esercizio nella logistica ferroviaria, con il sostegno dei ministeri dei Trasporti e del Lavoro. FerMerci propone inoltre, come misura di incentivo alla formazione e assunzione del personale, un contributo economico, in forma di voucher, da erogare direttamente agli aspiranti ferrovieri.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.

Contenuto sponsorizzato

Nella puntata di ieri di Uomini e Donne, Riccardo Guarnieri si è trovato a centro studio a raccontare della sua frequentazione con Gloria. Tuttavia a 'movimentare' la situazione ci ha pensato lo stesso cavaliere con alcune dichiarazioni riguardo un'altra dama. Ecco che cos'è successo.

Uomini e Donne, Riccardo Guarnieri si lascia andare e rivela che...

Riccardo Guarnieri e Gloria, all'inizio della puntata di ieri, si sono seduti a centro studio per raccontare come sta proseguendo la loro frequentazione e come stanno andando le cose tra di loro. Il cavaliere fin da subito ha dichiarato di non voler fare gli stessi errori del passato e di voler quindi essere sincero nei confronti della dama.

Ha così ammesso che la sera prima sarebbe voluto uscire con Roberta Di Padua anziché con Gloria . Ma alla fine ha scelto lo stesso di uscire con quest'ultima. I due hanno raccontato di aver trascorso una piacevole serata insieme e di essere stati molto bene. Si sono poi lasciati andare ad una rivelazione che ha lasciato tutti senza parole per alcuni istanti : hanno passato la notte insieme.

Ma il vero colpo di scena è stato dato dal cavaliere subito dopo . A centro studio, fin da subito, Maria De Filippi ha fatto sedere anche Roberta Di Padua, seppur coinvolta indirettamente nel discorso. Infatti, dopo che Riccardo aveva ammesso che avrebbe voluto uscire a cena con l'ex, è scoppiata una polemica sul loro rapporto . In particolar modo, a scagliarsi contro loro due è stato Gianni Sperti che ha chiesto quale fosse il motivo di tornare indietro e sentirsi e vedersi di nuovo.

Al che Roberta Di Padua ci ha tenuto a precisare che loro due si stanno sentendo al telefono ma non si sono ancora visti. Hanno fatto capire che, essendoci tra di loro ancora una forte attrazione fisica, l'uscita non avrebbe altre finalità e avrebbero paura a raccontare di questo a centro studio. Per questo motivo, alla fine, la dama ha deciso di non uscirci più

Tuttavia - tornando al colpo di scena - Riccardo Guarnieri alla fine ha ammesso di voler continuare a sentire e vedere Roberta Di Padua . Sentendo queste parole, dopo aver trascorso la notte insieme, Gloria si è alzata ed è tornata a sedersi al suo posto.



Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti

Notizie17 ore ago

3



Dopo l'allarme sul caro energia lanciato mercoledì al forum Mercintreno dalle imprese ferroviarie del trasporto merci ora si apre un nuovo fronte: quello dell'occupazione. FerMerci, l'associazione che raggruppa i principali addetti del cargo ferroviario attivi in Italia (tra i quali Mercitalia del Gruppo Fs, Hupac, Medlog e Medway del gruppo Msc, Rail traction company del gruppo Autobrennero), propone alle autorità di lanciare un grande piano nazionale per il reclutamento e la formazione di giovani macchinisti.

Spiega FerMerci: «Il settore lamenta da un lungo periodo la carenza di addetti alla circolazione ferroviaria, in modo particolare macchinisti, stimata in circa 3mila unità e, sebbene la disoccupazione giovanile diffusa in Italia, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa nuovamente personale». Secondo FerMerci, l'orizzonte temporale di questo piano dovrebbe essere il prossimo triennio.

Invecchiamento forza lavoro

In Europa, nel settore ferroviario, l'invecchiamento della forza lavoro continua a rappresentare una preoccupazione, principalmente per Spagna, Grecia e Italia, dove oltre il 50% degli impiegati ha più di 50 anni e gli occupati under 30 rappresentano meno del 5% del totale. Oggi in Italia la percentuale di mercato del cargo ferroviario è dell'11,9%, al di sotto della media Europea (16,8%), assai inferiore al dato della Svizzera e dell'Austria (intorno al 35%) e molto più bassa di quella degli Stati Uniti (46%).

Tuttavia, l'Unione Europea punta moltissimo sullo sviluppo del cargo ferroviario, per diminuire il numero di Tir in circolazione sulle strade d'Europa e trasferire dalla gomma al ferro i maggiori volumi possibili di merci sulle distanze superiori ai 300 Km. e ragionevole pensare che, sebbene le difficoltà del momento, il settore del cargo ferroviario sia destinato a crescere nei prossimi anni. Da qui la ricerca nuovamente personale.

Il problema della formazione

Dice ancora FerMerci: «Vicino al reclutamento c'è il problema della formazione. Un macchinista, per essere formato e divenire operativo, richiede un percorso che va dai 6

ai 9 mesi. Oggi dobbiamo iniziare a investire sulle risorse che dovranno essere pronte all'atto della ripresa economica. Serve un investimento che orienti i giovani verso i settori che possono garantire una piena occupazione. La formazione e un investimento anticiclico». Nel Pnrr il sostegno all'occupazione giovanile è presente in maniera trasversale in tutte le missioni.

GN242931



Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti



ServizioFerrovie

FerMerci (imprese ferroviarie): serve un piano di reclutamento e di formazione del personale

di Marco Morino

26 novembre 2022

Ferrovie incontra a Berlino controllate estere, l'Ad Ferraris: "Mercato sempre più multidomestico"

2' di lettura

Dopo l'allarme sul caro energia lanciato mercoledì al forum Mercintreno dalle imprese ferroviarie del trasporto merci ora si apre un nuovo fronte: quello dell'occupazione. FerMerci, l'associazione che raggruppa i principali operatori del cargo ferroviario attivi in Italia (tra cui Mercitalia del Gruppo Fs, Hupac, Medlog e Medway del gruppo Msc, Rail traction company del gruppo Autobrennero), propone al governo di lanciare un grande piano nazionale per il reclutamento e la formazione di giovani macchinisti.

Spiega FerMerci: «Il settore lamenta da tempo la carenza di addetti alla circolazione ferroviaria, in particolare macchinisti, stimata in circa 3mila unità e, nonostante la disoccupazione giovanile diffusa in Italia, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale». Secondo FerMerci, l'orizzonte temporale di questo piano dovrebbe essere il prossimo triennio.

Invecchiamento forza lavoro

In Europa, nel settore ferroviario, l'invecchiamento della forza lavoro continua a rappresentare una preoccupazione, soprattutto per Spagna, Grecia e Italia, dove oltre il 50% dei lavoratori ha più di 50 anni e gli occupati under 30 rappresentano meno del 5% del totale. Oggi in Italia la quota di mercato del cargo ferroviario è dell'11,9%, al di sotto della media europea (16,8%), assai inferiore al dato della Svizzera e dell'Austria (intorno al 35%) e molto più bassa di quella degli Stati Uniti (46%).

Tuttavia, l'Unione europea punta moltissimo sullo sviluppo del cargo ferroviario, per ridurre il numero di Tir in circolazione sulle strade d'Europa e trasferire dalla gomma al ferro i maggiori volumi possibili di merci sulle distanze superiori ai 300 chilometri. È ragionevole pensare che, nonostante le difficoltà del momento, il settore del cargo

ferroviario sia destinato a crescere nei prossimi anni. Da qui la ricerca di nuovo personale.



Il problema della formazione

Dice ancora FerMerchi: «Accanto al reclutamento c'è il problema della formazione. Un macchinista, per essere formato e diventare operativo, richiede un percorso che va dai 6 ai 9 mesi. Oggi dobbiamo iniziare a investire sulle risorse che dovranno essere pronte al momento della ripresa economica. Serve un investimento che orienti i giovani verso i settori che possono garantire una piena occupazione. La formazione è un investimento anticiclico». Nel Pnrr il sostegno all'occupazione giovanile è presente in maniera trasversale in tutte le missioni.



Trasporto merci su rotaia, mancano 3mila macchinisti

Dopo l'allarme sul caro energia lanciato mercoledì al forum Mercintreno dalle imprese ferroviarie del trasporto merci ora si apre un nuovo fronte: quello dell'occupazione. FerMerchi, l'associazione che raggruppa i principali operatori del cargo ferroviario attivi in Italia (tra cui Mercitalia del Gruppo Fs, Hupac, Medlog e Medway del gruppo Msc, Rail traction company del gruppo Autobrennero), propone al governo di lanciare un grande piano nazionale per il reclutamento e la formazione di giovani macchinisti.

Spiega FerMerchi: «Il settore lamenta da tempo la carenza di addetti alla circolazione ferroviaria, in particolare macchinisti, stimata in circa 3mila unità e, nonostante la disoccupazione giovanile diffusa in Italia, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale». Secondo FerMerchi, l'orizzonte temporale di questo piano dovrebbe essere il prossimo triennio. Invecchiamento forza lavoro

In Europa, nel settore ferroviario, l'invecchiamento della forza lavoro continua a rappresentare una preoccupazione, soprattutto per Spagna, Grecia e Italia, dove oltre il 50% dei lavoratori ha più di 50 anni e gli occupati under 30 rappresentano meno del 5% del totale. Oggi in Italia la quota di mercato del cargo ferroviario è dell'11,9%, al di sotto della media europea (16,8%), assai inferiore al dato della Svizzera e dell'Austria (intorno al 35%) e molto più bassa di quella degli Stati Uniti (46%).

Tuttavia, l'Unione europea punta moltissimo sullo sviluppo del cargo ferroviario, per ridurre il numero di Tir in circolazione sulle strade d'Europa e trasferire dalla gomma al ferro i maggiori volumi possibili di merci sulle distanze superiori ai 300 chilometri. È ragionevole pensare che, nonostante le difficoltà del momento, il settore del cargo ferroviario sia destinato a crescere nei prossimi anni. Da qui la ricerca di nuovo personale.

Il problema della formazione

Dice ancora FerMerchi: «Accanto al reclutamento c'è il problema della formazione. Un macchinista, per essere formato e diventare operativo, richiede un percorso che va dai 6 ai 9 mesi. Oggi dobbiamo iniziare a investire sulle risorse che dovranno essere pronte al momento della ripresa economica. Serve un investimento che orienti i giovani verso i settori che possono garantire una piena occupazione. La formazione è un investimento anticiclico». Nel Pnrr il sostegno all'occupazione giovanile è presente in maniera trasversale in tutte le missioni.

Fonte: **Il Sole 24 Ore**



Caro energia, FerMerchi: trasporto ferroviario merci a rischio blocco



CONDIVIDI



Iscriviti alla Newsletter



mercoledì 23 novembre 2022

“Il costo dell’aumento dell’energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che l’aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020”.

Questo l'allarme lanciato dal **presidente FerMerci, Clemente Carta**, intervenendo al **Forum Mercintreno 2022** promosso dall'associazione degli operatori del settore logistico ferroviario.

Carta ha sottolineato l'impegno di FerMerci nel continuare a coinvolgere degli stakeholder, annunciando l'adesione di **Assorotabili** come associato aggregato. L'associazione che rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di leasing/asset management e i manutentori di locomotive operanti in Italia – ha spiegato – è uno stakeholder necessario nelle prossime sfide per affrontare tutte le tematiche tecniche e operative connesse al servizio ferroviarie; tra queste la sfida dell'**ERTMS** connessa al "**Piano Accelerato**" di **RFI**, le nuove normative internazionali del settore, le innovazioni tecnologiche al servizio del trasporto merci.

Il Patto per la formazione del personale ferroviario

Il Forum è stato anche l'occasione per lanciare il primo appuntamento di "**FerMerci In Formazione**" che si svolgerà il **24 novembre 2022**, dalle 9.30 alle 13.30, presso la sede del CNEL in Roma.

L'evento, a margine e in collaborazione con il Forum MercinTreno, ha l'obiettivo di coinvolgere nelle tematiche della formazione gli stakeholder della logistica ferroviaria.

FerMerci proporrà in questa occasione a tutti gli stakeholder un "**Patto per la formazione del personale di esercizio nel trasporto ferroviario merci**". Il settore - spiega FerMerci - lamenta da molto tempo la carenza di addetti, stimato in circa 3000 unità e, nonostante la disoccupazione giovanile diffusa nel Paese, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale.



Il Gruppo FS a MercinTreno



FOCUS ON

/

Servizi Nella sede del Cnel l'appuntamento annuale tra i maggiori player del settore ferroviario

23 novembre 2022

Treni lunghi, pedaggi più bassi, un miglioramento dei collegamenti ferroviari tra i porti, principali punti di sbarco della merce, e la gomma cui è affidato l'ultimo miglio del trasporto. Fattori abilitanti per lo shift modale delle merci in favore del ferro di cui si è discusso al **Forum Mercintreno**, l'appuntamento annuale tra i maggiori player del settore ferroviario del trasporto merci che si è tenuto il 23 novembre a Roma nella sede del Cnel. Una giornata di approfondimento, tra luci e ombre, della logistica via treno, alle prese con una crescita del traffico, sebbene con numeri ancora moderati, la richiesta di target sfidanti da parte dell'Europa, e dall'altra parte con l'esigenza di trovare soluzioni immediate ai problemi che affliggono il settore. Primo fra tutti, secondo gli esperti, il caro energia: secondo quanto emerso nel corso del Forum si stima che da settembre 2020 a settembre 2022 i costi per gli operatori ferroviari siano aumentati di 4 volte e mezzo. Energia, inflazione, crisi climatica, le conseguenze economiche e produttive della guerra in Ucraina, l'attuazione del PNRR e il delicato equilibrio tra interruzioni necessarie per i lavori e l'esigenza di non fermare il settore merci, il ruolo dell'innovazione tecnologica, i costi della logistica italiana, più alti del 28% rispetto ai paesi europei, sono stati alcuni dei temi trattati durante gli incontri.

«Ci stiamo muovendo in un contesto di instabilità internazionale, causato dalla pandemia e dagli eventi bellici, che ha prodotto le note difficoltà negli approvvigionamenti, il caro energia e l'aumento dei costi della logistica. Ma tutto questo non fa altro che rendere ancora più evidente l'importanza di una filiera logistica che trovi il suo fulcro nel trasporto merci su ferrovia – così **Gianpiero Strisciuglio**, AD Mercitalia Logistics del Gruppo FS Italiane - Come Polo Logistica ci stiamo confrontando con i partner del settore, dallo shipping alla gomma per il primo e l'ultimo miglio, e con il mondo delle infrastrutture. Supportati da una regolazione adeguata, sono sicuro che troveremo la risposta per questa sfida della logistica e dello shift modale che ci vede tutti protagonisti».

Dai vari operatori e dall'associazione Fermerci è stata lanciata anche una proposta per ridurre la componente "b" del pedaggio per il 2023: quanto previsto nel Decreto Aiuti bis, approvato a giugno, secondo gli operatori non sarebbe più sufficiente a compensare gli aumenti, in particolare quelli energetici che, secondo le ultime stime di Fermerci, sono

arrivati ad un + 178% rispetto al 2021 e ad un + 517% rispetto 2020.



Per l'energia per il trasporto ferroviario +517%



A rischio il blocco del settore

ROMA - "Il costo dell'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci, rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato la scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che **l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020**

”.

Clemente Carta,

presidente di
FerMerci

, lancia l'allarme durante i lavori del Forum Mercintreno 2022. La mattinata è l'occasione per annunciare l'adesione di “

Assorotabili

”, come associato aggregato di FerMerci che continua così con il coinvolgimento degli stakeholder. La nuova arrivata rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di leasing/asset management e i manutentori di locomotive operanti in Italia, uno stakeholder dunque, necessario nelle prossime sfide per affrontare tutte le tematiche tecniche ed operative connesse al servizio ferrov...



Fermerci in allarme per il caro bollette

“Il costo dell'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci, rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti: si consideri che l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020”. A lanciare l'allarme, durante il convegno Mercintreno 2022, in corso a Roma, è stato il presidente di Fermerci, Clemente Carta. Nel frattempo l'associazione continua ad ampliarsi, con l'annuncio dell'adesione di Assorotabili, come associato aggregato. Quest'ultima rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di leasing/asset management e i manutentori di locomotive operanti in Italia: “Assorotabili è uno stakeholder necessario nelle prossime sfide per affrontare tutte le tematiche tecniche ed operative connesse al servizio ferroviarie; tra queste la sfida dell'Ertms connessa al “Piano Accelerato” di Rfi, le nuove normative internazionali del settore, le innovazioni tecnologiche al servizio del trasporto merci” ha spiegato una nota.

Altro focus dell'attività associativa è quello formativo, con l'organizzazione, in collaborazione e in occasione di Mercintreno, dell'evento “FerMerCI In Formazione”, in programma domani. “L'evento, in collaborazione con il Forum MercinTreno, si svolgerà a margine dello stesso, al fine di coinvolgere nelle tematiche della Formazione tutti gli stakeholders della logistica ferroviaria. In questa occasione, l'Associazione proporrà a tutti gli stakeholders un ‘Patto per la formazione del personale di esercizio nel trasporto ferroviario merci’. Il settore lamenta da molto tempo la carenza di addetti, stimato in circa 3.000 unità, e nonostante la disoccupazione giovanile diffusa nel Paese, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale”.



Carta (FerMerci): “Il recente aumento del costo energetico rischia di bloccare il trasporto ferroviario merci”

L'allarme lanciato in occasione di MercinTreno 22 e annuncia il patto per la formazione del personale di esercizio Roma – Il Presidente di FerMerci, Clemente Carta, lancia l'allarme durante i lavori del Forum Mercintreno 2022: “Il costo dell'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci, rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020”. FerMerci continua con il coinvolgimento degli stakeholder, annunciando l'adesione di “Assorotabili”, come associato aggregato. Quest'ultima rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di leasing/asset management e i manutentori di locomotive operanti in Italia. Assorotabili è uno stakeholder necessario nelle prossime sfide per affrontare tutte le tematiche tecniche ed operative connesse al servizio ferroviarie; tra queste la sfida dell'ERTMS connessa al “Piano Accelerato” di RFI, le nuove normative internazionali del settore, le innovazioni tecnologiche al servizio del trasporto merci.

Il 24 Novembre 2022, inoltre, si svolgerà il primo appuntamento di “FerMerci In Formazione”. L'iniziativa prevista dalle ore 9,30 alle ore 13.30, presso la sede del CNEL in Roma.

L'evento, in collaborazione con il Forum MercinTreno, si svolgerà a margine dello stesso, al fine di coinvolgere nelle tematiche della Formazione tutti gli stakeholders della logistica ferroviaria. In questa occasione, l'Associazione proporrà a tutti gli stakeholders un “Patto per la formazione del personale di esercizio nel trasporto ferroviario merci”. Il settore lamenta da molto tempo la carenza di addetti, stimato in circa 3000 unità, e nonostante la disoccupazione giovanile diffusa nel Paese, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale.

Energy prices main concern in Italy, but there are other risks looming

Fermerci, the largest association of rail and logistics companies in Italy, has highlighted the two main problems that the rail freight industry in the country is facing. As for most other countries, an important issue is the increasing price of energy, which in Italy rose by 517 per cent since 2020. However, as Giuseppe Rizzi, general manager of Fermerci told RailFreight.com, Italy is also facing a shortage of 3,000 railway workers that might get worse soon.

Rizzi shared his views on how these two issues could be mitigated in the near future. As he pointed out, the state should help the industry by reducing track access charges and by providing scholarships for personnel training.

Track access charges: more help from the state is necessary

When it comes to track access charges reductions in Italy, Rizzi pointed out that the efforts made by the Italian government this year were not enough. "For 2023, track access charges should be reduced or even canceled to ensure the companies' ability to pay", he explained. If not, it will become increasingly difficult to create demand and make the rail freight industry competitive.

As Rizzi pointed out, with recent aid from Rete Ferroviaria Italiana, the energy price increase, compared to 2020, was reduced from 517 to roughly 400 per cent. Nevertheless, this is still too high for a large slice of the Italian rail freight industry. When it comes to the comparison between 2021 and 2022, the rise of energy prices is still very relevant, since Rizzi pointed out that it stands at 178 per cent.

If infrastructure is the hardware, workers are the software

Other than the energy crisis, the Italian rail freight industry is struggling with another challenge, labeled by Rizzi as a "human resources bottleneck". He added that the efforts made to improve the infrastructure need to be balanced with the ones made to train more workers. He commented that "they are building the hardware without focussing on the software".

As data provided by Fermerci shows, more than 50 per cent of Italian rail workers were over 50 years old already in 2016, behind only Spain and Greece. On the other hand, workers under the age of 30 only accounted for less than 5 per cent of the total.

There seems to be a necessity to train a new generation of workers then, and Rizzi has a few ideas on how to tackle this problem. "We should train new workers now that the market is slow", he stated. Moreover, Rizzi brought forward the idea of giving scholarships to people who want to attend training courses.

Energia: Fermerci, balzo costi del 517%, rischio blocco

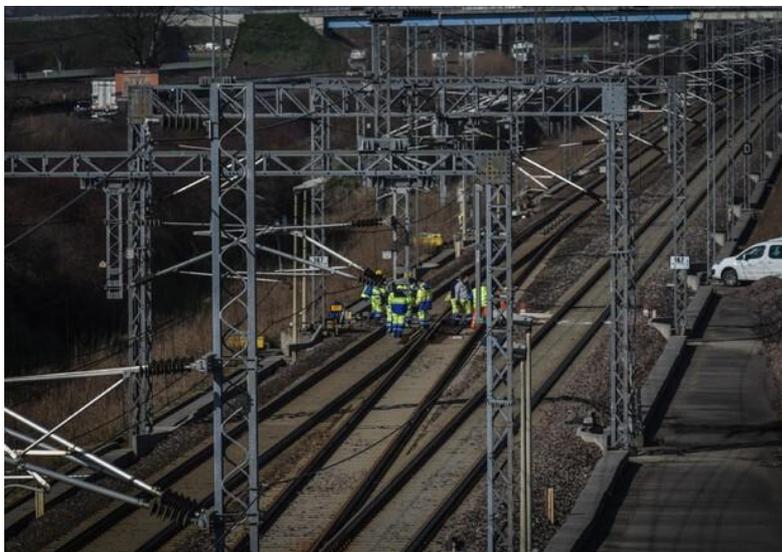
1. ANSA.it
2. ANSA2030
3. Infrastrutture & Città

Presidente Carta, aiuti non sufficienti a compensare aumenti

- Stampa
- Scrivi alla redazione

Redazione ANSAROMA

23 novembre 2022 17:04



(ANSA) - ROMA, 23 NOV - "Il costo dell'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci, rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020". Lo afferma il Presidente di FerMerci, Clemente Carta, durante i lavori del Forum Mercintreno 2022: E FerMerci continua con il coinvolgimento degli stakeholder, annunciando l'adesione di "Assorotabili", come associato aggregato.

L'associazione inoltre proporrà a tutti gli stakeholders un "Patto per la formazione del personale di esercizio nel trasporto ferroviario merci" visto che il settore lamenta da molto tempo la carenza di addetti, stimato in circa 3000 unità, e nonostante la disoccupazione giovanile diffusa nel Paese, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



FerMerci, l'aumento del costo dell'energia rischia di bloccare il trasporto ferroviario merci



In occasione dell'odierno svolgimento a Roma, presso la sede del CNEL, del forum per il trasporto ferroviario delle merci "MercinTreno", il presidente di FerMerci, Clemente Carta, ha lanciato un allarme sul rischio che il recente aumento del costo dell'energia blocchi il trasporto ferroviario merci : «il costo dell'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci - ha sottolineato - rischia di bloccare il settore. Gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato in scorsa estate - ha denunciato Carta - non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che l'aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020».

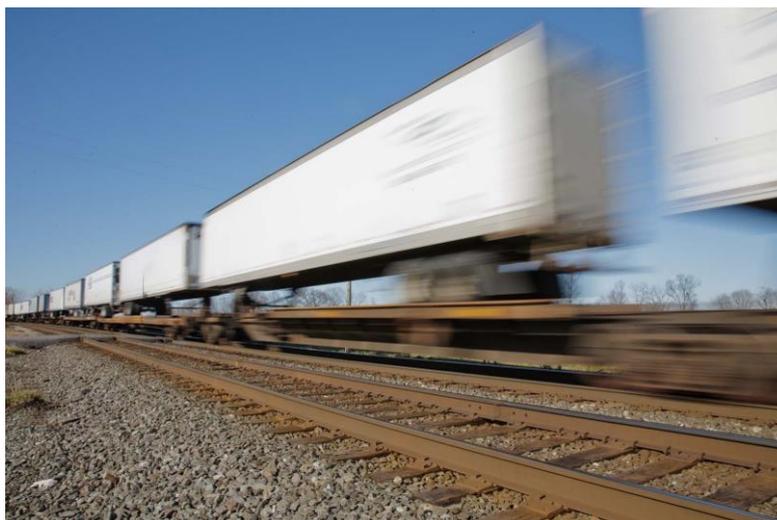
Intanto, nel quadro della propria strategia coinvolgimento degli stakeholder del settore, FerMerci ha annunciato l'adesione all'associazione di Assorotabili, come associato aggregato. Assorotabili rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di leasing/asset management e i manutentori di locomotive operanti in Italia.

Inoltre l'associazione ha reso noto che domani, sempre presso la sede del CNEL a Roma, nell'ambito del primo appuntamento di "FerMerci In Formazione", un'iniziativa in collaborazione con il forum MercinTreno che ha l'obiettivo di coinvolgere nelle tematiche della formazione tutti gli stakeholder della logistica ferroviaria, FerMerci proporrà un "Patto per la formazione del personale di esercizio nel trasporto ferroviario merci". Il settore - ha ricordato a tal proposito l'associazione - lamenta da molto tempo la carenza di addetti, stimato in circa 3.000 unità, e nonostante la disoccupazione giovanile diffusa nel Paese, sono ancora inadeguati gli strumenti normativi necessari per il sostegno dell'attività formativa di nuovo personale.

SCENARIO TRASPORTO FERROVIARIO INDUSTRIA FERROVIARIA



Il trasporto ferroviario delle merci tra sfida energetica e PNRR: chiusa l'edizione 2022 di Mercintreno



CONDIVIDI



venerdì 25 novembre 2022

Le nuove sfide che la crisi energetica apre per il sistema del trasporto ferroviario delle merci, il ruolo dell'innovazione come opportunità per rispondere all'aumento di domanda di trasporto ferroviario delle merci, l'impatto del PNRR sul sistema e i relativi scenari e soluzioni possibili per incentivare l'intermodalità.

Questi i temi principali affrontati nelle tre sessioni di lavoro del Forum Mercintreno 2022,

una giornata di confronto e approfondimento che ha riunito 40 speaker tra stakeholder del comparto e rappresentanti delle istituzioni. Dai lavori del Forum sono emerse importanti osservazioni condivise:

- L' **innovazione tecnologica** come volano di una rivoluzione nell'ambito della sicurezza
- **PNRR** come occasione per realizzare gli obiettivi di shift modale nel trasporto ferroviario merci;
- Necessità di **scelte politiche** coerenti per risposte concrete al comparto ferroviario. Gli interessi di questo settore vanno rappresentati in quanto interessi complessivi del Paese per non perdere competitività;
- Compatibilità tra settori del trasporto e ruolo fondamentale del **trasporto combinato** come possibile soluzione alla sfide che la nuova mobilità comporta.

Il Forum dunque conferma la propria identità come luogo di confronto nel quale portare avanti un dibattito aperto, costruttivo e inclusivo con proposte concrete per il comparto ferroviario.

Tag:

trasporto merci

,

trasporto ferroviario

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

abbiamo parlato anche di...



CARGO TRENI, TIMORI PER IL CARO BOLLETTE

«L'aumento dell'energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci rischia di bloccare il settore. E gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato la scorsa estate, non bastano a compensare gli aumenti visto che l'aumento annuo è del 517%. A lanciare l'allarme al convegno Mercintreno 2022 è stato Clemente Carta, presidente di Fermerci. Anche Fercargo ha insistito sul tema: «Nonostante i forti rincari subiti, il settore ferroviario non viene considerato energivoro, contraddizione che deve essere risolta al più presto in quanto non permette alle imprese ferroviarie, primi consumatori di energia elettrica, di accedere ai contributi spettanti alle società energivore. Va perciò ripristinato lo sconto sui carburanti per il settore ferroviario, cancellato con il Decreto Rilancio e sostituito da un regime straordinario che da dicembre si ridurrà a uno sconto di 12,2 euro».



Mercintreno: semplificazione e cultura sicurezza a beneficio cargo ferroviario

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario

Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione:
segreteria@ferpress.it



Mercintreno: Giachino, sviluppo e crescita trasporto merci grande urgenza per Paese

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario

Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione:
segreteria@ferpress.it



Mercintreno: FerCargo, serve un “patto per le mercintreno” come obiettivo del Paese

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario

Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione:
segreteria@ferpress.it



Il settore ferroviario non viene considerato energivoro



ROMA - “Aumenti straordinari del costo dell’energia, imprese ferroviarie energivore di fatto ma non di diritto, rischi di perdita di competitività del settore nei confronti dell’autotrasporto”. Sono solo alcune delle tematiche affrontate dall’Associazione **FerCargo**

all’edizione 2022 di Mercintreno per richiamare l’attenzione sulle esigenze del settore ferroviario, messo a dura prova dalle contingenze internazionali. Il costo dell’energia ha subito un incremento superiore al +500%

, ma

il settore ferroviario non viene considerato energivoro

: questa contraddizione deve essere risolta al più presto in quanto le imprese ferroviarie,

pur essendo i primi consumatori di energia elettrica, non possono accedere ai contributi spettanti a tali società. In questo scenario è assolutamente importante integrar...



Logistica

Dirimpente la notizia del blocco di tre mesi all'anno per il prossimo decennio del tunnel del Monte Bianco



Pubblicato
10 ore fa

il giorno
23 Novembre 2022



ROMA - "Sviluppo del trasporto merci, grande urgenza per il Paese e dirimpente la notizia del blocco di tre mesi all'anno per il prossimo decennio del tunnel del Monte Bianco

che creerà ingenti problemi all'economia piemontese e al vecchio triangolo industriale". E' l'inizio di una nota di

Mino Giachino

presidente di Saimare ed ex sottosegretario ai ministero dei Trasporti interpellato a margine dei lavori di Mercintreno al Cnel. "Il mondo dei trasporti deve dare due grandi contributi green al Paese e alla economia nazionale. Rinnovo del parco auto composto di circa 15 milioni di veicoli in Italia e circa 150 milioni in Europa del tipo Euro 0, 1, 2, 3, 4 e aumento forte del trasporto su rotaia. Se non ora quando? Nel 1975 l'on. Lucio Libertini (PCI) con la norma che bloccò la costruzione delle Autostrade credeva di aumentare il trasporto merci su rotaia. Non fu così e ...

Logistica

A rischio il blocco del settore

Pubblicato
14 ore fa

il giorno
23 Novembre 2022



ROMA - “Il costo dell’aumento dell’energia elettrica per il trasporto ferroviario delle merci, rischia di bloccare il settore, gli aiuti previsti nel Decreto Aiuti bis, approvato la scorsa estate, non sono sufficienti a compensare gli aumenti, si consideri che **l’aumento è del 517% rispetto allo stesso periodo del 2020**

”.

Clemente Carta,

presidente di
FerMerci

, lancia l’allarme durante i lavori del Forum Mercintreno 2022. La mattinata è l’occasione per annunciare l’adesione di “

Assorotabili

”, come associato aggregato di FerMerci che continua così con il coinvolgimento degli stakeholder. La nuova arrivata rappresenta i costruttori di locomotive merci, le società di leasing/asset management e i manutentori di locomotive operanti in Italia, uno stakeholder dunque, necessario nelle prossime sfide per affrontare tutte le tematiche tecniche ed operative connesse al servizio ferrov...

Logistica

Nuovo standard per creare trasparenza nel settore in Europa, in partnership con la società di consulenza PwC

Pubblicato
1 giorno fa

il giorno
22 Novembre 2022



BRUXELLES -

ECG, l'Associazione della logistica dei veicoli europei

ha annunciato l

o sviluppo di un indice dei costi specifico per il settore della logistica dei veicoli finiti

- indice FVL -

con il supporto della società di consulenza PwC, rappresentata da PwC Austria.

Il primo indice FVL sarà pubblicato nel

primo trimestre del 2023 con aggiornamenti trimestrali.

Esso sarà differenziato per

quattro settori logistici: strada, ferrovia, mare e piazzali

. L'indice FVL si baserà su f

onti di dati affidabili con fattori di costo, ponderazioni e paesi predefiniti, dando vita a una serie di indici di qualità garantita

per il settore FVL europeo.



...



FerCargo chiede "un patto per le mercintreno" per lo sviluppo del sistema in un contesto intermodale



CONDIVIDI



mercoledì 23 novembre 2022

Le **esigenze del settore ferroviario**, messo a dura prova dalle contingenze internazionali, sono state al centro dell'intervento dell'associazione **FerCargo** all'**edizione 2022 di Mercintreno**. Dagli aumenti straordinari del costo dell'energia ai rischi di perdita di competitività del settore nei confronti dell'autotrasporto, ma anche la prospettiva che vede le imprese ferroviarie energivore di fatto ma non di diritto.

Tutte le imprese hanno **subito un incremento del +500% sul costo dell'energia** ma il settore ferroviario non viene considerato energivoro: "Questa contraddizione deve essere risolta al più presto in quanto le imprese ferroviarie, pur essendo i primi consumatori di energia elettrica, non possono accedere ai contributi spettanti alle società

energivore. In questo scenario è assolutamente importante integrare gli interventi di supporto al settore", scrive l'associazione.

"Sviluppo del sistema ferroviario è obiettivo dell'intero Paese"

Si richiede poi **lo sconto sui carburanti destinato al settore ferroviario**, cancellato con il Decreto Rilancio per il solo settore ferroviario, e sostituito da un regime straordinario che, "stando alle prime informazioni sulla Legge di Bilancio 2022, si ridurrà dal primo dicembre dall'attuale sconto di 30,5 centesimi, ad uno di € 12,20. La misura non intacca l'autotrasporto **ma pesa sul settore ferroviario** dal momento che sulle tratte non elettrificate, e nell'ambito della manovra ferroviaria, le Imprese sono obbligate ad utilizzare locomotive diesel".

Su queste e molte altre esigenze **FerCargo** ha quindi proposto agli stakeholders **un patto per le mercintreno** che faccia prendere consapevolezza che "**lo sviluppo del sistema ferroviario**, nel contesto di una **razionale integrazione intermodale**, è un obiettivo non solo del settore ma dell'intero Paese. Ciò mentre si darà attuazione al PNRR che rappresenta una opportunità straordinaria di sviluppo della logistica nazionale ma che richiede un governo del processo che ne sappia gestire la complessità".

Tag:

fercargocargo

,
trasporto merci

,
ferrovie

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

abbiamo parlato anche di...



Merci su ferrovie al rallenti ma arriva il bonus

Logistica

Il Forum del trasporto su binari chiede misure contro il caro energia

Flavia Landolfi

È un fitto elenco di questioni quello snocciolato nel corso di Mercintreno, il forum organizzato da Mercitalia Logistics (Rfi) e Fermerci, che ieri a Roma ha celebrato la sua riunione annuale. Dai colli di bottiglia, allo sconto sui pedaggi gli operatori chiedono alla politica di intervenire per dare ossigeno a un settore da sempre in sofferenza ma oggi stretto nella morsa del caro-energia e delle lentezze strutturali di un cambio di passo tanto necessario quanto lento a ingranare.

È il sorprendente gioco delle coincidenze a dare subito, a distanza, una prima risposta: e cioè lo stanziamento in una bozza della manovra di 50 milioni per Ferrobonus e Marebonus, 25 milioni a testa per il 2023. Il segnale di attenzione alla questione dunque è arrivato, anche se non nelle di-

mensioni volute dagli operatori che invocavano 50 milioni solo per la misura di incentivazione del trasporto merci su binario. Il motivo è presto detto ed è racchiuso in un numero: la quota modale dell'11,9% contro la media europea del 16,8 nel 2020 secondo Eurostat. Dopo il Covid, già costato salato agli operatori abbattendosi sul traffico e radendo al suolo più di un milione di treni-chilometro, è arrivata la crisi energetica, subito tamponata con interventi di riduzione dei pedaggi che hanno evitato l'emorragia e assestato il settore in Italia intorno ai 58 milioni di treni-km. Ma ora le incognite raddoppiano: e oltre alla guerra in Ucraina entrano

in scena i cantieri del Pnrr che impatteranno sulla logistica.

A indicare gli obiettivi, anche europei, Nicola Zaccheo, presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti: la stella polare, ha detto, è il target della "Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente" con il suo +50% di traffico merci entro il 2030 e un raddoppio entro il 2050. Ma come? Bisogna «ripensare l'intero assetto potenziando i nodi di connessione nei porti, eliminando i colli di bottiglia esistenti - ha spiegato - garantendo condizioni di accesso più eque e

non discriminatorie alle infrastrutture logistiche e portuali, utilizzando anche a leva di tariffe incentivanti». C'è poi il tema dei colli di bottiglia. «Come polo logistico ci stiamo confrontando con i partner del settore per il primo e l'ultimo miglio, e con il mondo delle infrastrutture - ha detto Gianpiero Strisciuglio, ad di Mercitalia Logistics (Fs) - . Supportati da una regolazione adeguata, sono sicuro che troveremo la risposta per questa sfida della logistica e dello shift modale». Una cura del ferro che oggi paga pegno soprattutto sul fronte energetico. Secondo le stime di Rfi nel terzo trimestre del 2022 l'aumento del costo di energia elettrica da trazione ferroviaria per Kwh ha subito un'impennata media di +178% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di +517% rispetto al 2020. Di qui la richiesta di aumentare le risorse per gli sconti sui pedaggi.

C'è poi il tema sicurezza a chiudere il cerchio. «Vogliamo costruire procedure chiare, condivise e semplificate al massimo - ha ricordato Domenico De Bartolomeo, direttore di Ansfisa - perché solo attraverso il coinvolgimento e la responsabilità di tutti si può rendere il sistema più performante e più sicuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In tempo per Mercintreno 2022 nasce la confederazione del Cargo Ferroviario

Dall'esperienza del forum FerCargo è nata la confederazione del Cargo Ferroviario, a cui aderiscono le associazioni FerCargo, FerCargo Manovra, FerCargo Terminal e Assorotabili. Ne ha dato evidenza una nota di Fercargo: “La Confederazione porterà avanti le istanze di sviluppo del settore ferroviario del trasporto merci che coinvolgono le Imprese Ferroviarie e i costruttori, gli operatori di manovra ferroviaria e i terminalisti: consolidata la liberalizzazione del settore, l'incremento dei volumi trasportati su ferrovia dipenderà dallo sviluppo integrato delle infrastrutture e delle politiche di sostegno del processo di riequilibrio modale nell'ottica degli obiettivi strategici di sostenibilità ambientale ed economica”. La Confederazione è raggiungibile al sito www.confercargo.it e possono aderirvi le associazioni di categoria interessate.

Domani intanto si svolgerà a Roma presso la tradizionale sede del Cnel la quattordicesima edizione di Mercintreno, appuntamento clou del settore, che vedrà quest'anno confrontarsi circa 40 relatori sui principali trend topic del comparto, dall'attuazione del Pnrr nella crisi energetica al futuro del trasporto intermodale all'innovazione tecnologica: “Il settore della logistica ferroviaria – spiegano gli organizzatori – costituisce un comparto economico fondamentale imprescindibile per una qualsiasi politica dei trasporti che si ponga obiettivi generali di decarbonizzazione dell'ambiente. La Pandemia e la guerra in Ucraina, tuttavia, hanno determinato un nuovo scenario economico e una logistica con esigenze differenti rispetto agli anni precedenti. L'aumento del costo di energia elettrica da trazione ferroviaria si attesta, mediamente, al +517% rispetto ai valori del 2020. Il rincaro energetico ha generato un extra-costi per le imprese di trasporto ferroviario delle merci non assorbibile internamente né reversibile sul mercato. I numerosi e importanti interventi previsti dal PNRR, in parte già avviati, con le interruzioni necessarie a causa dei lavori, se non coordinati con le esigenze del traffico ferroviario, rischiano di provocare danni allo stesso e all'intero settore”. È possibile seguire il Forum anche in live streaming sul canale youtube di MercinTreno.



Costi energetici, Pnrr, digitalizzazione: gli operatori della logistica ferroviaria a confronto



CONDIVIDI



lunedì 21 novembre 2022

Analizzare l'attuazione del PNRR nella crisi energetica, il futuro del Trasporto Intermodale e l'innovazione tecnologica per il trasporto ferroviario di merci alle prese con

obiettivi generali di decarbonizzazione dell'ambiente.

Appuntamento il **23 novembre** dalle ore 9.00 presso la sede del CNEL in Roma con la 14^a edizione del Forum del trasporto ferroviario merci, organizzato da **Mercintreno** e patrocinato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Una giornata di lavori e di confronto durante la quale il **Forum nazionale per la promozione del trasporto ferroviario delle merci** si propone di guidare il settore alle prese con uno scenario estremamente complesso e caratterizzato da importanti sfide e criticità, attraverso un progetto di sviluppo condiviso.

Il 14° Forum di Mercintreno

Il trasporto intermodale ferroviario ha dimostrato durante la recente **pandemia** la sua affidabilità e resilienza, garantendo il trasporto delle merci al sistema produttivo italiano con grande efficienza. La Pandemia e la guerra in Ucraina, però, hanno determinato un nuovo scenario economico e una logistica con esigenze differenti rispetto agli anni precedenti.

Il **costo di energia elettrica** da trazione ferroviaria è cresciuto mediamente del 517% rispetto ai valori del 2020. Il rincaro energetico ha generato un extra-costi per le imprese di trasporto ferroviario delle merci non assorbibile internamente né riversabile sul mercato.

Gli interventi previsti dal **Pnrr**, in parte già avviati, con le interruzioni necessarie a causa dei lavori, se non coordinati con le esigenze del traffico ferroviario, rischiano di provocare danni allo stesso e all'intero settore.

L'**innovazione tecnologica**, elemento necessario per realizzare gli obiettivi previsti dal Green Deal europeo, deve essere coordinata con le esigenze del settore e contemperare le capacità di investimento delle imprese rispetto ai vantaggi previsti.

È possibile seguire il Forum anche in live streaming sul canale youtube di MercinTreno.

Tag:

trasporto ferroviario

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

abbiamo parlato anche di...



Mercintreno: coordinare lavori Pnrr o danni a traffico



Piano e caro energia al centro forum il 23 novembre

(ANSA) - ROMA, 21 NOV - "I numerosi e importanti interventi previsti dal Pnrr, in parte già avviati, con le interruzioni necessarie a causa dei lavori, se non coordinati con le esigenze del traffico ferroviario, rischiano di provocare danni allo stesso e all'intero settore". Lo ricorda Mercintreno, il forum per il trasporto ferroviario delle merci che il 23 novembre, svolgerà la XIV edizione e nel quale si affronterà anche il tema del caro energia. "L'aumento del costo di energia elettrica da trazione ferroviaria si attesta, mediamente, al +517% rispetto ai valori del 2020.

Il rincaro energetico ha generato un extra-costo per le imprese di trasporto ferroviario delle merci non assorbibile internamente né riversabile sul mercato" spiega il comunicato stampa. L'evento vedrà 40 speaker della logistica ferroviaria, autorità di settore ed esponenti politici e di governo, confrontarsi presso la sede del Cnel. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

MercInTreno 2022: speaker della logistica ferroviaria a confronto il 23 novembre



(FERPRESS) - Roma, 21 NOV - Il Forum del trasporto ferroviario merci che si svolgerà il 23 novembre dalle ore 9:00 presso la sede del CNEL in Roma, patrocinato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, è giunto alla XIV edizione.

Il principale Think Tank del trasporto ferroviario merci analizzerà l'attuazione del PNRR nella crisi energetica, il futuro del Trasporto Intermodale e l'innovazione tecnologica.

Il settore della logistica ferroviaria costituisce un comparto economico fondamentale imprescindibile per una qualsiasi politica dei trasporti che si ponga obiettivi generali di decarbonizzazione dell'ambiente.

La Pandemia e la guerra in Ucraina, tuttavia, hanno determinato un nuovo scenario economico e una logistica con esigenze differenti rispetto agli anni precedenti.

L'aumento del costo di energia elettrica da trazione ferroviaria si attesta, mediamente, al + 517% rispetto ai valori del 2020. Il rincaro energetico ha generato un extra-costi per le imprese di trasporto ferroviario delle merci non assorbibile internamente né riversabile sul mercato.

I numerosi e importanti interventi previsti dal PNRR, in parte già avviati, con le interruzioni necessarie a causa dei lavori, se non coordinati con le esigenze del traffico ferroviario, rischiano di provocare danni allo stesso e all'intero settore.

Il trasporto intermodale ferroviario ha dimostrato durante la recente pandemia la sua affidabilità e resilienza, garantendo il trasporto delle merci al sistema produttivo italiano

con grande efficienza. È destinato ad essere protagonista nei prossimi anni.

L'innovazione tecnologica, elemento necessario per realizzare gli obiettivi previsti dal Green Deal europeo, deve essere coordinata con le esigenze del settore e contemperare le capacità di investimento delle imprese rispetto ai vantaggi previsti.

Il Forum MerclnTreno è dunque pronto a dare nuovamente il suo contributo con una giornata di lavori, all'insegna del confronto e delle proposte concrete, capaci di guidare il settore verso un unico progetto di sviluppo condiviso.

È possibile seguire il Forum anche in live streaming sul canale youtube di MerclnTreno.

Si allega programma lavori

SCENARIO TRASPORTI E LOGISTICA



I costi esplodono e senza contributi la ferrovia merci non ha futuro

- Giovedì, 24 Novembre 2022 12:07



Il trasporto ferroviario merci mostra segnali di crescita interessanti, ma nel momento in cui si vede la ripresa e si assiste a un maggior interesse verso la modalità ferroviaria, una tempesta si avvicina, anzi è già scoppiata. Questa ha un nome preciso e si chiama costi dell'energia. In due anni, dal 2020 al 2022 **l'aumento delle tariffe per la trazione ferroviaria** è stato del 517%. E i contributi previsti dal Decreto Aiuti bis non sono sufficienti a compensare gli aumenti dei costi dell'energia che rappresentano una voce importante nell'esercizio ferroviario. Questi dati sono stati forniti nel corso dell'edizione 2022 del Forum Mercintreno svoltosi il 23 novembre 2022 nella consueta sede del Cnel a Roma.

Gli aumenti fuori mercato dei costi dell'energia **penalizzano doppiamente le imprese ferroviarie** in quanto le stesse non vengono considerate tra le attività energivore che, per la loro peculiarità, possono accedere a contributi specifici. E questo fa perdere ulteriormente competitività alla ferrovia rispetto all'autotrasporto. Ma non è finita, perché il Decreto Rilancio ha cancellato lo sconto carburanti prima riconosciuto anche al settore ferroviario che si trova così svantaggiato nell'esercizio lungo le linee non elettrificate, ma anche nella manovra in scali e terminal dove si utilizzano quasi esclusivamente locomotori diesel.

Così come esistono ostacoli che **impediscono la crescita dell'intermodalità** ferroviaria, in particolare in uno dei settori più delicati, quello della logistica dell'ultimo miglio. Nei porti spesso gli extra-costi delle operazioni di manovra finiscono per vanificare anche il vantaggio rappresentato dagli incentivi concessi al trasporto su rotaia.

La richiesta delle imprese è **rendere strutturali gli interventi di sostegno** come il ferrobonus, il marebonus o lo sconto pedaggio, prevedendo contemporaneamente anche dei ristori per eventuali rallentamenti o perturbazioni nell'esercizio dovuti ai cantieri che riducono la capacità dell'infrastruttura ferroviaria, anche legati agli investimenti promossi dal Pnrr. A parte l'emergenza energia, secondo gli operatori occorre proseguire con molta maggior decisione sugli interventi di semplificazione normativa, digitalizzazione e formazione del personale, tenendo presente che c'è la necessità di incentivare l'intermodalità investendo sull'intera catena logistica che coinvolge la rete, i porti, gli interporti e i terminal ferroviari.

Piermario Curti Sacchi



© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio
Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella pagina Facebook di TrasportoEuropa



*Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? **Iscriviti alla nostra Newsletter** con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!*

Con la carta C2A spese sotto controllo e più tutele per gli autisti

Con la carta C2A spese sotto controllo e più tutele per gli autisti

C2A, in un'unica carta i servizi per il mondo dei trasporti

C2A, in un'unica carta i servizi per il mondo dei trasporti

La formazione al centro del Transpotec Logitec 2022

La formazione al centro del Transpotec Logitec 2022

Transpotec Logitec 2022, i settore s'incontra alla Fiera di Milano

Transpotec Logitec 2022, i settore s'incontra alla Fiera di Milano

Amazon Relay: pagamenti automatici a 7 giorni dalla fatturazione

Amazon Relay: pagamenti automatici a 7 giorni dalla fatturazione

Grande progetto di tubi consegnato in modo sicuro e puntuale

Grande progetto di tubi consegnato in modo sicuro e puntuale

Accordo quadro tra Astre e Renault Trucks per camion e servizi

Accordo quadro tra Astre e Renault Trucks per camion e servizi

Cambianica ha ampliato e rinnovato la sede

Cambianica ha ampliato e rinnovato la sede

Teleroute affronta il futuro con un fermo impegno sulla sicurezza

Teleroute affronta il futuro con un fermo impegno sulla sicurezza